

→ **Netanyahu** possibilista ma i falchi dell'ultradestra frenano: sarebbe un cedimento a Obama  
→ **La dirigenza palestinese** chiede che la moratoria riguardi anche Gerusalemme Est

## Gli Usa a Israele: venti caccia per 3 mesi di stop agli insediamenti

Foto di Jim Hollander/Ansa-Epa



Lavori edili nell'insediamento ebraico di Har Gilo, subito a sud di Gerusalemme.

Una moratoria di tre mesi degli insediamenti in cambio di aiuti militari: è l'ultima proposta avanzata dagli Usa a Israele. Netanyahu possibilista, gli ultra contrari, mentre l'Anp chiede che sia inclusa Gerusalemme Est.

**UMBERTO DE GIOVANNANGELI**

udegiiovannangeli@unita.it

Una moratoria delle attività edilizie nelle colonie cisgiordane - esclusa Gerusalemme Est - di novanta giorni in cambio di forniture militari e il veto statunitense a nuove risoluzioni di condanna contro Israele all'Onu: questa l'offerta dell'Amministrazione Obama al premier israeliano Benjamin Netanyahu, che ha presentato ieri la proposta in Consiglio dei ministri. Netanyahu ha specificato che i dettagli dell'accordo sono ancora in discussione e che sarà il gabinetto per la sicurezza - formato dai sette principali ministri del Governo israeliano - a dover dare l'assenso finale. Un eventuale accordo anche con l'Anp permetterebbe la ripresa dei negoziati diretti fra le parti, sospesi appunto per il rifiuto israeliano di fermare le attività edilizie nelle colonie.

**VETI INCROCIATI**

L'iniziativa riguarderebbe tutte le colonie comprese nella moratoria unilaterale israeliana scaduta il 26 settembre scorso, e non comprenderebbe dunque la Città Santa: una clausola che l'Autorità Nazionale Palestinese ha accolto con scetticismo. Il portavoce della presidenza palestinese, Nabil Abu Rudeina, ha sottolineato come qualsiasi moratoria delle attività edilizie nelle colonie ebraiche in Cisgiordania debba essere globale e comprendere anche Gerusalemme Est. Rudeina ha ribadito che l'Anp si

conforma a quanto deciso dal gruppo di monitoraggio arabo dei negoziati, ovvero «la cessazione di ogni attività di colonizzazione come precondizione per la ripresa» delle trattative dirette israelo-palestinesi.

Da notare che - secondo quanto pubblicato dal quotidiano israeliano *Haaretz* - tra le forniture belliche americane vi sarebbero anche 20 cacciabombardieri F-35 Stealth, in grado di sfuggire al rilevamento radar. Nel caso di un accordo di pace israelo-palestinese gli Stati Uniti firmeranno poi con Israele un più vincolante accordo di cooperazione decennale nel campo della difesa che, tra l'altro, permetterà a Israele sia di ricevere le armi più avanzate sia di accedere in tempo reale alle informazioni su eventuali preparativi di attacchi missilistici allo Stato ebraico provenienti dai satelliti spia americani.

**I DATI DI PEACE NOW**

L'impressione di diversi commentatori israeliani è che il premier sia disposto ad accettare le proposte Usa, ma non è certo che riesca a ottenere la maggioranza necessaria in seno al Governo per l'opposizione sia dei partiti di estrema destra membri della coalizione, sostenuti dal movimento dei coloni, sia di influenti esponenti del suo stesso partito, il Likud. Secondo in dati diffusi da «Peace Now», dalla fine della moratoria edilizia nelle colonie ebraiche in Cisgiordania, il 26 settembre scorso, sono 1.649 gli alloggi di cui è in corso attualmente la costruzione; nel medesimo periodo sono stati approvati altri 1.126 cantieri. I lavori riguardano 63 insediamenti, di cui 46 situati ad est della «barriera di sicurezza» costruita in Cisgiordania. ♦

### ABBONARSI È FACILE (E CONVIENE).

www.unita.it/abbonati info 02 66 505 065

**ON LINE**

0,28 € al giorno  
100 € l'anno  
60 € per sei mesi

3,00 euro 1 settimana

Abbonamento su iPad e iPhone compreso

**POSTALE**

0,56 € al giorno  
200 € l'anno  
100 € per sei mesi

Abbonamento su web, iPad e iPhone compreso

**EDICOLA**

0,90 € al giorno  
325 € l'anno  
170 € per sei mesi

Abbonamento su web, iPad e iPhone compreso



MODALITÀ DI PAGAMENTO: versamento sul C/C postale n° 48407035 intestato a Nuova Iniziativa Editoriale Spa, Via Benaglia, 25 - 00153 Roma. Bonifico bancario sul C/C bancario n. Iban IT25 0010 0503 2400 0000 0022 096 della BNL, Ag. Roma-Corso (Importante: inserire nella causale se si tratta di abbonamento per posta o internet). Carta di credito, seguendo le indicazioni sul nostro sito www.unita.it. Tutti i prezzi si intendono IVA inclusa. Per informazioni sugli abbonamenti: Servizio clienti Via Carolina Romani, 56 - 20091 Bresso (MI), tel. 02.66.505.065 - fax 02.66.505.712 dal lunedì al venerdì, ore 9-14 - abbonamenti@unita.it